



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
domenica, 08 marzo 2020

FIN - Campania

domenica, 08 marzo 2020

FIN - Campania

08/03/2020	Il Roma	Pagina 25	3
Canottieri travolta dal Recco A Casoria termina in goleada			
08/03/2020	Il Roma	Pagina 25	4
Il derby è del Posillipo, Salerno ko			
08/03/2020	Il Mattino	Pagina 16	5
«Lo sport può regalare un sorriso agli italiani»			
08/03/2020	Il Messaggero	Pagina 13	7
In piscina Rischi soltanto negli spogliatoi			
08/03/2020	TuttoSport	Pagina 41	8
ANDARE IN TRASFERITA A BRESCIA? LA LAZIO SI RIFIUTA DI GIOCARE			

Il Roma

FIN - Campania

NULLA DA FARE PER I GIALLOROSSI DI ANDRÈ

Canottieri travolta dal Recco A Casoria termina in goleada

3-20 (0-4, 1-4, 0-6, 2-6) CANOTTIERI NAPOLI: Vassallo, A. Zizza, Di Costanzo, Baldi, Confuorto 1, Cerchiara 1, Massa, Patterson, Halajian, Mutariello 1, Borrelli, Esposito, Al tomare. All. Andrè PRO RECCO: Massaro, F. Di Fulvio 3, Dobud, Figlioli 3, Fondelli 1, Velotto 1, Renzuto 1, Echenique 2, A. Ivovic 3, E. Di Somma 1, Aicardi 2, S. Luongo 3, Prian. All. Rudic ARBITRI: Guarracino e Pascucci
NOTE: Uscito per falli Cerchiara (N) nel 4t. Sn: CC Napoli 0/5 e Pro Recco 7/9.
CASORIA. Non c'è storia tra Canottieri Napoli e Recco nel testacoda del campionato di A1. Quando i giallorossi partenopei segnano con Cerchiara il primo gol al 14', i liguri ne hanno già fatti 7. Il divario si allarga con il passare dei minuti: finisce 3-20.

[illegible]

Il Roma
FIN - Campania

PALLANUOTO SERIE A1 I rossoverdi espugnano la Vitale: gara in equilibrio per tre quarti, nel finale decidono Di Martire e Lanfranco

Il derby è del Posillipo, Salerno ko

7 9 (1-0, 1-1, 3-4, 2-4) CAMPOLONGO SALERNO: Santini, M. Luongo 1, Gandini 1, Sanges, Scotti Galletta 1, Gallozzi, Tomasic 1, Cuccovillo 2, Elez, Parrilli, Fortunato 1, Pica, Taurisano. All. Citro CN POSILLIPO: Negri, Iodice, M. Di Martire 2, G. Mattiello 3, Silvestri, J. Parrella, J. Lanfranco 2, G. Di Martire, M. Ricci 1, Saccoia 1, R. Spinelli. All. Brancaccio ARBITRI: Collantoni e Ricciotti NOTE: Usciti per falli Gallozzi (S) e Gianpiero Di Martire (P) nel 3t. Sn: Salerno 6/14; Posillipo 3/10 + un rigore. Vitale svuotata e conquista il derby con la Campolongo Salerno. Senza l' apporto del pubblico amico la formazione di casa non riesce ad esprimere la sua pallanuoto guerriera e gli uomini di Brancaccio (nella foto) ne approfittano. Gara in equilibrio per tre tempi, poi nel finale sale in cattedra la truppa rossoverde: un tiro dalla distanza di Mattiello e due controfughe finalizzate da Massimo Di Martire e Lanfranco fissano il 7-9 finale.

Il derby è del Posillipo, Salerno ko

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Il derby è del Posillipo, Salerno ko

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Il derby è del Posillipo, Salerno ko

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Il derby è del Posillipo, Salerno ko

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Il derby è del Posillipo, Salerno ko

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Il derby è del Posillipo, Salerno ko

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Canottieri travolta dal Recco a Casoria termina in goleada

Il Mattino

FIN - Campania

«Lo sport può regalare un sorriso agli italiani»

L'INTERVISTA «Nessuna paura del contagio ma solo assoluto rispetto per le decisioni prese da governo e autorità sanitarie. Nessuno degli atleti e delle atlete scende in campo temendo che l'avversario possa essere positivo al Coronavirus». Raffaella Masciadri, comasca, una delle più grandi cestiste d'Italia (193 partite in Nazionale, 15 scudetti e una Eurocup, dopo i trionfi con Schio anche due stagioni nei Los Angeles Lakers), è il presidente della commissione atleti del Coni e team manager del club vicentino. La Famila Schio è stata al centro di un clamoroso caso nella scorsa settimana, quando le ungheresi del Sopron hanno rifiutato di ospitarvi a Budapest per l'Euroleague a causa dei timori per il Coronavirus. «Dopo che i provvedimenti che hanno riguardato il Veneto, era stato chiesto di spostare la partita a Lubiana ma il Sopron si è rifiutato di giocare e ha avuto la gara persa a tavolino perché gli organismi della giustizia sportiva europea hanno ritenuto legittima la nostra richiesta. Tra pochi giorni dovremo affrontare la trasferta a Praga e ci auguriamo che non vi siano nuovi problemi perché non è giusto trattare così una squadra italiana, soprattutto perché nel nostro Paese sono adottate tutte le procedure per salvaguardare la salute: i nostri atleti non sono pericolosi e meritano rispetto». **Ci sono grandi eventi che si giocano a porte chiuse e altri che sono stati annullati: è giusto dal punto di vista degli atleti?** «Concordiamo con quanto ha dichiarato il presidente del Coni Malagò a proposito di queste direttive del governo: non possono essere discusse perché prese da chi ha esperienza in materia. Nella mia carriera soltanto una volta ho giocato a porte chiuse, ovviamente non per un problema così grave, ed è stata una strana esperienza. Ma un atleta è concentrato sulla gara e a un certo punto non dà più peso al contesto ambientale». **Non c'è il timore che in sport di contatto come calcio, pallanuoto e basket aumentino le possibilità di contagio?** «Il sistema sanitario italiano applicato allo sport è all'avanguardia e non ho notato negli atleti preoccupazione per possibili contagi durante una gara. Le regole da seguire sono chiare, le federazioni hanno informato tutti gli staff medici e vi è stata senz'altro la massima attenzione. Nessuno considera pericoloso l'avversario: è questa la mentalità degli sportivi».



Il Mattino

FIN - Campania

Era, comunque, ora che lo sport italiano si rimettesse in marcia. «Certo. E vorremmo aiutare tanti appassionati di sport a ritrovare il sorriso. Tornare in campo è un grande segnale di fiducia». f.d.l. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

In piscina

In piscina Rischi soltanto negli spogliatoi

Dopo un' iniziale confusione in cui la Fin (Federazione Italiana Nuoto) ha prima sospeso tutte le attività e poi ha ritenuto di farle riprendere, sembra si sia giunti alla conclusione che frequentare le piscine non è di per sé essere pericoloso. Come hanno spiegato diversi esperti infatti, il nuoto non è uno sport di contatto e quindi espone a minori rischi di contagio. Non solo, determinanti in tal senso sono le caratteristiche ambientali delle piscine: da un lato la presenza in acqua di cloro impedisce la diffusione di un virus, dall' altro la temperatura dell' acqua (tra i 27 e i 29 gradi) limita ulteriormente il fenomeno. Tuttavia i veri pericoli, anche in questo caso, si nascondono negli spogliatoi dove non solo bisogna rispettare le distanze, non scambiarsi asciugamani o accappatoi e non bere dalle stesse bottiglie, ma anche evitare di fermarsi troppo. Al loro interno infatti alte temperature ed umidità possono facilitare il mantenimento in aria del virus attraverso le goccioline più piccole - che però è bene ricordare nel caso del Covid-19 sono meno pericolose - che si mescolano al vapore acqueo.



ANDARE IN TRASFERTA A BRESCIA? LA LAZIO SI RIFIUTA DI GIOCARE

Era nell'aria ed è successo: per paura del coronavirus la Lazio si è rifiutata di recarsi a Brescia dove avrebbe dovuto giocare l'incontro della 17ª giornata di serie A1, come tutti gli altri, a porte chiuse. Pertanto, la squadra romana quasi certamente perderà la partita per 5-0 a tavolino e forse le verrà anche tolto un punto come penalizzazione, ma di sicuro il tutto sarà accompagnato dalle polemiche. Infatti, la Lazio aveva chiese alla Fin il rinvio della gara preannunciando la decisione di non raggiungere il capoluogo lombardo, cosa assolutamente non condivisa dal Brescia, anche con toni piuttosto duri. Tra le altre partite, Un gol di Gallo a trenta secondi dalla fine consente al Circolo Canottieri Ortigia di battere 9-8 in casa la Savona. Vittoria esterna della Sport Management che supera 10-7 la Florentia. Pesante successo in chiave salvezza della Roma Nuoto che ferma sul 12-8 la Telimar. Risultati: Canottieri Napoli-Recco 3-20, Roma-Telimar Palermo 12-8, Ortigia-Savona 9-8, Florentia-Sport Management 7-10, Campolongo Salerno-Posillipo 7-9, Trieste -Iren Quinto 14-13 (giocata mercoledì). Classifica: Recco 48, Brescia* e Ortigia 39, Sport Management 34, Savona 25, Roma e Trieste 23, Campolongo Salerno 21, Iren Quinto 18, Florentia 15, Lazio* 14, Posillipo 12, Telimar Palermo 5, Canottieri Napoli 4 (* una partita in meno).

